

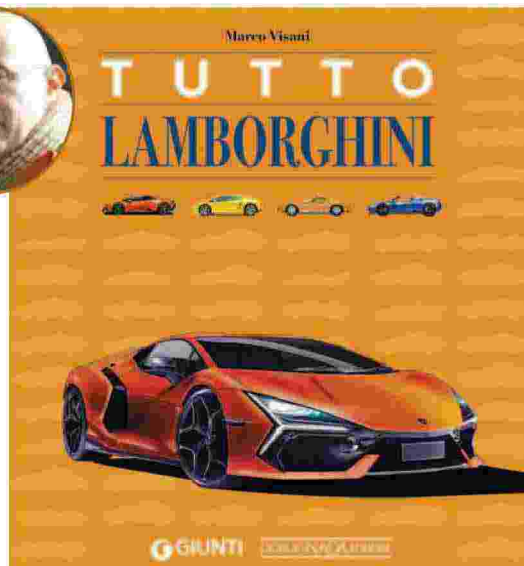
MOTORI&DINTORNI

«Tutto Lamborghini», Marco Visani ci regala il fascino della resilienza



Tante notizie arrivano dal microcosmo della velocità tricolore a quattro ruote in questo finale di stagione. Una di queste è la vittoria della filante Lamborghini Huracan Evo 2 nel campionato italiano GT 3 grazie alle gesta sportive del giovanissimo romagnolo Andrea Frassinetti, coadiuvato da Edoardo Liberati. Nonostante questo, e tante vittorie ottenute da questa auto in svariate occasioni, non si può certo dire che il prestigiosissimo marchio Lamborghini sia legato alla competizioni come per esempio Ferrari o Porsche.

Una storia, quella della casa di Sant'Agata Bolognese, iniziata nel 1963 e molto avventurosa, anche qui con un percorso molto particolare, che oggi è possibile godere nella sua interezza grazie alla bella opera dell'esperto giornalista e scrittore imolese Marco Visani, il quale ha dato recentemente alla stampa il libro «Tutto Lamborghini», inserito nella collana Marche auto della Giorgio Nada Editore, vero totem nel settore motoristico nella realtà libraria. Più che un libro, una vera e propria enciclopedia di oltre 250 pagine, 150 foto tra colori e bianco e nero, riproduzioni ed un centinaio di disegni che illustrano una vera e propria saga motoristica con molti aspetti sicuramente non noti a tutti. «La Lamborghini, nella sua vita di casa automobilistica - spiega l'autore - ha avuto sette cambi di proprietà e sono successe ovviamente molte cose. Tantissimi i prototipi preparati e non molto noti, come una monovolume



con le aperture ad ali di gabbiano; inoltre l'azienda pur di proseguire la sua attività, produsse anche cinquemila esemplari della 127 modello Rustica per conto della Fiat, unico esempio di collaborazione tra questo marchio ed il gruppo torinese».

Sì, certo, si potrebbe parlare di Formula Uno, per esempio del team Modena coordinato da un Mauro Forghieri uscito qualche anno prima dalla Ferrari, oppure di una 400 Gt Monza costruita per la 24 ore di Le Mans poi lasciata nel limbo per cambi regolamentari, ma la vera Lamborghini, almeno prima del fortunato binomio con Audi, è stata una azienda che correva tutto il giorno per non chiudere il giorno dopo, dimostrando più che il fascino delle corse quello della resilienza che questo libro ci regala in tutta la sua interezza.

Massimiliano Regazzi

© riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



150233